

## COMITATO SPONTANEO PRECARI DI LATINA

I PRECARI DELLA PROVINCIA DI LATINA si sentono offesi, indignati e nauseati dalle parole usate dal *Ministro Gelmini* inerente la risposta data all'interpellanza parlamentare dell'Onorevole A. DI PIETRO IDV del 15/09/2010.

“Siamo coscienti di “**STALLARE**”, come riferisce la Gelmini, da anni nelle graduatorie provinciali, grazie anche ai precedenti Governi, ma questo non dipende dalla nostra volontà e dalla mancanza dei meriti, anzi abbiamo ottenuto con sacrificio e non poco per ottenere tutti i titoli via via contemplati per insegnare., anzi difficile è stato aggiornare continuamente, e spesso fuori dalle regole pregresse, titoli e modalità di accesso all'insegnamento; forse noi precari storici ci siamo aggiornati con dispendio di tempo e denaro più di ogni altra categoria, e allora... perché non riconoscerci i meriti acquisiti in termini di servizi e titoli?

Ci sentiamo offesi e indignati perché il Ministro dell'Istruzione continua a ripetere che questo Governo ha elaborato per noi il Decreto Salva Precari e ne parla come se fosse la manna dal cielo..... In realtà questo decreto non tiene conto di molte situazioni che ci riguardano e adotta spesso disparità di trattamento tra pari.

Ribadisce poi *che non dipende dal Governo se i precari preferiscono percepire la disoccupazione piuttosto che lavorare*. E' assurdo e ci pare impossibile che il Ministro dell'Istruzione non sia a conoscenza del fatto che **non è possibile non accettare una supplenza dalla lista salva precari e continuare a godere dell'indennità di disoccupazione**. E che quest'ultima è regolarmente percepita solo da chi ne ha titolo secondo le regole comuni dell'INPS. Il SALVAPRECARI spesso è un salva economia per il governo piuttosto che un “ salva precari “.

Latina 15\09\2010

*Il Comitato Spontaneo Precari Di Latina*